

Incontro pubblico mercoledì 2 maggio su sanità triestina e carenza di spazi

Opicina, analisi a «numero chiuso»

A Opicina mercoledì 2 maggio alle 20 nella sede della Casa del Popolo (ingresso in via del Ricreatorio), l'Associazione difesa di Opicina organizza una riunione pubblica per discutere i problemi inerenti al nuovo corso della sanità a Trieste, con particolare attenzione alla situazione di Opicina.

Dopo cinque anni dall'istituzione dei distretti sanitari ci si chiede che cosa sia cambiato e che cosa cambierà per i cittadini dell'altipiano, soprattutto in seguito alla prospettata chiusura dell'ospedale Santorio e al conseguente spostamento del servi-



Paolo Da Col

zio prenotazioni e analisi. Attualmente infatti esse si possono ottenere nella sede del distretto sanitario 1, dietro la chiesa di San Bartolomeo, in via Prosecco 28/A (ex centro civico).

Accade in questi giorni che l'afflusso enorme di persone che si rivolge quotidianamente a tale struttura ha indotto i responsabili a limitare a 15 il numero di prenotazioni giornaliere, vista la mole di richieste, e questa restrizione comporterà un sensibile disagio per l'utente.

Per saperne di più l'Associazione difesa di Opicina ha invitato per un dibattito Paolo Da Col, responsabile del distretto 1, e Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari. L'incontro è aperto a tutti i cittadini.